



Una rete di laboratori PER GARANTIRE E QUALIFICARE l'assistenza fitosanitaria DIRETTAMENTE IN CAMPO

Angela Abbatecola*

“**C**onosci il nemico per combatterlo”: la massima vale anche per il settore fitosanitario dove, non a caso, si usano i termini “lotta” e “difesa” contro i parassiti vegetali. Con questo principio, nel 2001 è stato attivato dall'Alsia il **Servizio di Difesa Integrata (SeDI)**, nato dalla riorganizzazione e dalla “integrazione” dei tecnici e delle strutture territoriali che si occupavano di fitopatologia a livello regionale, con l'obiettivo principale di rispondere con maggiore efficienza alla richiesta di divulgazione e di assistenza tecnica nel settore fitopatologico.

Un punto di forza del SeDI è lo “Sportello fitosanitario”, cioè una **rete di laboratori** per la diagnostica fitopatologica che consente di approfondire le indagini e le osservazioni di campo, confermando le diagnosi visive e rilevando la comparsa di nuovi fitofagi o patogeni.

Lo Sportello fitosanitario è strutturato su due livelli. I “Laboratori di prima diagnosi”, che operano presso le Aziende sperimentali dell'Alsia “Pantanello” di Metaponto, “Bosco Galdo” di Villa d'Agri e “Incoronata” di Melfi, in cui si eseguono analisi fitopatologiche classiche per l'identificazione di funghi, batteri e fitofagi. Presso questi laboratori, inoltre, si prepara il materiale da sottoporre ad eventuali analisi specialistiche. A livello aziendale, l'uso di semplici strumenti diagnostici e l'integrazione di competenze tra il personale specializzato dell'Università ed i tecnici fitopatologi consentono spesso di dare risposte immediate agli agricoltori che, più che sapere “quale fitopatia abbia il campo”, necessitano di indicazioni su “come contrastarla”.

Il secondo livello è costituito dai laboratori del Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agro-Forestali (DiBiDiBAF) dell'Università degli Studi della Basilicata, dove vengono eseguite analisi specialistiche per l'identificazione di patogeni e fitofagi, anche con l'ausilio della biologia molecolare. Presso i laboratori della Società Metapontum Agrobios

vengono, invece, eseguite le analisi chimiche specialistiche (ricerca di residui e curve di degradazione degli agrofarmaci, individuazione di carenze, ricerca di metalli pesanti e di altri contaminanti ambientali etc.).

L'integrazione tra la “Rete di monitoraggio territoriale”, che raccoglie informazioni sullo stato fitosanitario delle colture nelle diverse aree regionali, lo “Sportello fitosanitario” che conferma o individua le cause delle patologie, ed i “Centri di difesa integrata” dove i fitopatologi elaborano i dati per consigliare gli interventi di

difesa fitosanitaria, ha consentito in questi anni, grazie anche all'accresciuta professionalità del personale dell'Alsia, di attivare nuovi servizi e di essere più rapidi ed efficienti nell'assistenza fitosanitaria agli operatori agricoli.

Mediante le strutture del SeDI, ogni anno circa 250 aziende della Basilicata sono seguite per il monitoraggio fitosanitario territoriale, che interessa 16 colture. I consigli alla difesa integrata e biologica raggiungono periodicamente – con bollettini cartacei, posta elettronica o brevi messaggi sui telefoni cellulari (sms) – oltre 2.000 utenze. Inoltre, grazie all'attività dello Sportello fitosanitario, vengono annualmente eseguite oltre 500 analisi diagnostiche non routinarie. La produzione di antagonisti per la lotta biologica, infine, interessa 180 ettari di agrumi e consente la “vaccinazione” dal tumore batterico di 250 mila piantine di vivaio. ■

angelaabbatecola@libero.it

*Università degli Studi della Basilicata

COME FARE PER... ... accedere agli sportelli fitosanitari?

Lo Sportello fitosanitario è prioritariamente a supporto dei “Centri di difesa integrata” dell'Alsia, ma è aperto anche agli operatori agricoli della Regione. Per usufruire dei servizi diagnostici è consigliabile contattare l'Azienda sperimentale o il “Centro di difesa integrato” più vicini e concordare con loro le modalità di prelievo del campione.

Centri di difesa integrata:

- **Azienda Pantanello di Metaponto:**
responsabile dott. MICHELE TROIANO, tel. 0835 745071-745286;
 - **Azienda Bosco Galdo di Villa d'Agri:**
responsabile dott.ssa CAMILLA NIGRO, tel. 0975 352547;
 - **Azienda Incoronata di Melfi:**
responsabile dott. MICHELE BALDANTONI, tel. 0972 24212.
- Ulteriori informazioni sono consultabili sul canale “Controllo fitosanitario” del portale web www.ssabasilicata.it.